COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
C.C.I.A.A. di Cagliari-Oristano

VERBALE n. 2/2021

Il giorno 14 luglio 2021 alle ore 10.00 si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti della Camera di Commercio di Cagliari – Oristano nelle persone di:

Componente	Carica	Designazione
Dott.ssa NATALIA MANCA	Presidente	Ministero dell' Economia e delle Finanze
Dott. MARCO MACERONI	componente effettivo	Ministero dello Sviluppo Economico
Dott. VINCENZO MARIA DI MARO	componente provvisorio (in attesa di designazione da parte della Regione Autonoma della Sardegna)	Ministero dello Sviluppo Economico

La riunione si tiene, previa apposita convocazione, con il Presidente in presenza nell'Ufficio Ragioneria della sede di Cagliari e i due componenti collegati *da remoto* (ovvero attraverso il ricorso ai sistemi di comunicazione a distanza) per procedere all'esame dei seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

1. esame e approvazione Bilancio d'esercizio al 30 novembre 2020 delle Camere di commercio di Cagliari e di Oristano;

2. varie ed eventuali.

1. Esame e approvazione Bilancio d'esercizio al 30 novembre 2020 delle Camere di commercio di Cagliari e di Oristano.

Le proposte di Bilancio di esercizio al 30/11/2020 delle cessate Camere di commercio di Cagliari e di Oristano sono state approvate, rispettivamente, con delibere della Giunta camerale n. 64 e n. 65 dell'8 giugno 2021. I documenti che le compongono sono stati trasmessi al Collegio in parte il 3 giugno 2021, all'atto della convocazione della Giunta, mentre in data 14 giugno 2020 sono state trasmesse le note integrative e le relazioni sulla gestione delle due Camere.
Sono stati altresì acquisiti dal Collegio ulteriori elementi informativi e di chiarificazione di alcune poste contabili presenti nei due bilanci.

Camera di Commercio
Cagliari - Oristano

Il Collegio viene assistito, nell'esame dei Bilanci di esercizio, dagli addetti al Servizio Bilancio Contabilità e Finanza nelle persone della dott.ssa Serafina Porcu, dott. Massimo Mameli e rag. Rita Porqueddu appositamente invitati dall'organo di controllo, per fornire allo stesso tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Il Collegio passa all'esame dei documenti contabili e dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige le prescritte Relazioni al bilancio d'esercizio al 30/11/2020 basate sui principi di revisione legale che vengono allegate al presente verbale per farne parte integrante:
Allegato 1 – Relazione al bilancio d'esercizio al 30.11.2020 della Camera di commercio di Cagliari;
Allegato 2 – Relazione al bilancio d'esercizio al 30.11.2020 della Camera di commercio di Oristano.

Il Collegio rammenta, infine, che i Bilanci di esercizio della Camera di commercio di Cagliari e di Oristano, completi degli allegati previsti dal D.P.R. 254/2005 e dal DM 27/03/2013, devono essere trasmessi, entro 10 giorni dall'approvazione da parte del Consiglio, all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

2. Varie ed eventuali.
Nessuna osservazione al presente punto all'ordine del giorno.

La riunione termina alle ore 13,40 previa stesura del presente verbale, con invito a volerne disporre l'inserimento nel registro dei verbali e la trasmissione in copia al Presidente, alla Ragioneria Generale dello Stato, al Ministero dello Sviluppo Economico e alla Presidenza della Giunta Regionale della Sardegna.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa NATALIA MANCA Presidente _____

MARCO MACERONI
19 lug 2021 15:55

Dott. MARCO MACERONI componente _____

Firmato digitalmente da: Vincenzo Maria Di Maro
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 19/07/2021 16:14:27

Dott. VINCENZO MARIA DI MARO componente _____

Camera di Commercio
Cagliari - Oristano

Allegato n.2 al verbale n. 2/2021

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI AL CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI CAGLIARI-ORISTANO SUL BILANCIO CHIUSO AL 30 NOVEMBRE 2020 DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI ORISTANO.
(art. 17 comma VI Legge 29 dicembre 1993, n. 580, come sostituito dall'art. 18 D. Lgs. 15 febbraio 2010, n. 23 – art. 30 D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254).

La presente relazione è redatta per riferire al Consiglio della nuova Camera di commercio di Cagliari-Oristano sul bilancio d'esercizio chiuso al 30/11/2020 dalla cessata Camera di commercio di Oristano, in qualità di organo di controllo e di revisione incaricato del controllo legale dei conti, in ottemperanza all'art. 30 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, all'art. 2429 del Codice Civile, all'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, al D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, alla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 13 del 24 marzo 2015 e alla Circolare prot. n. 50114 del 09 aprile 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico.
Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dell'art. 30 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 – regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio – ha preso in esame la proposta di bilancio di esercizio corredato della relazione sui risultati della gestione, predisposto e approvato dalla Giunta con deliberazione n. 65 dell'8 giugno 2021.

Il bilancio d'esercizio alla data del 30 novembre 2020 risulta così composto:

- Conto economico di cui all'art. 21 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, redatto secondo lo schema riportato nell'allegato C) del citato Decreto;
- Conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la riclassificazione e la compilazione dei dati del conto economico dell'esercizio 2019 per consentire la comparabilità dei dati;
- Stato patrimoniale di cui all'art. 22 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, redatto secondo lo schema riportato nell'allegato D) del citato Decreto;
- Nota integrativa, redatta in conformità all'art. 23 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254;

- Conto consuntivo in termini di cassa, come previsto dall'art. 9, comma II del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma XI, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, come previsto dall'art. 5, comma III del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Rendiconto finanziario di cui all'art. 6 del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, redatto secondo lo schema n. 1 allegato al citato Decreto, in conformità alle indicazioni contenute nella Circolare prot. n. 50114 del 09 aprile 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico;
- Rapporto sui risultati, redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012, come previsto dall'art. 5, comma III del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Relazione della Giunta sull'andamento della gestione e sui risultati conseguiti, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, alla quale è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti secondo le quattro funzioni istituzionali del preventivo;
- Relazione sulla gestione, come prevista dall'art. 7 del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (in conformità a quanto disposto dalla Circolare prot. n. 50114 del 09 aprile 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, il Rapporto sui risultati, la Relazione della Giunta sull'andamento della gestione e la Relazione sulla gestione sono confluiti in un unico documento articolato in tre sezioni, denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati");
- Prospetto attestante l'importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in conformità a quanto disposto dall'art. 41, comma I del D.L. 24 aprile 2014, n. 66.

Il Collegio evidenzia, a norma degli artt. 30 e 31 del D.P.R. 254 del 2005, che la prescritta attività di controllo è stata svolta dal precedente collegio e quindi la presente relazione è resa in maniera "irrituale", non avendo questo collegio verificato direttamente la contabilità ai sensi dell'art. 31, né compiuto le verifiche periodiche in materia di disposizione taglia-spese. L'esame è stato condotto secondo i principi contabili stabiliti dall'art. 30 del citato D.P.R.. per la revisione contabile dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, con i limiti di cui sopra. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di

acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Il bilancio d'esercizio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, oltre gli ulteriori allegati sopra menzionati.

In conformità a quanto disposto dall'art. 8 del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Collegio attesta l'avvenuto rispetto, da parte della CCIAA di Oristano, del disposto dell'art. 5 del D.M. citato, ovvero la conformità dei criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali, nonché l'avvenuta allegazione dei documenti indicati nell'art. 5, comma III del D.M. di cui sopra.
Il Collegio attesta, altresì, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'avvenuto rispetto degli adempimenti previsti dagli artt. 7 e 9 del citato D.M..

Il Collegio prende atto della mancata osservanza dei tempi previsti ex lege circa l'approvazione del bilancio di esercizio della cessata Camera di commercio di Oristano; infatti, ai sensi della nota MISE 105995 del 1 luglio 2015 ***"entro 90 giorni dalla costituzione della nuova camera di commercio, e sulla base del parere prescritto dal Collegio dei Revisori, il Consiglio della nuova camera di commercio approva i bilanci delle camere di commercio "estinte" (comprensivo di tutti i documenti previsti dal D.M. del 27 marzo 2013").***

Il Collegio prende altresì atto del mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione del Bilancio preventivo 2020 e 2021 e consuntivo 2020 della nuova Camera di commercio di Cagliari-Oristano, pertanto invita la Camera ad attivarsi tempestivamente nell'approvazione dei documenti contabili citati, tenendo presente che tale situazione comporta il rischio di commissariamento da parte del Presidente della Regione ai sensi dell'art.5 comma 2 lettera b) e comma 3 della Legge 580/93 e ss.mm.ii..

Il conto consuntivo in termini di cassa risulta conforme al disposto di cui all'art. 9 comma II del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della circolare n. 148123 del 12/09/2013 del Ministero dello Sviluppo Economico ed è coerente con le risultanze del rendiconto finanziario.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 30 novembre 2020, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 30.11.2020

(previsto dall'articolo 22, comma 1, D.P.R. 254/2005)

ATTIVO	Valori al 31-12-2019	Valori al 30-11-2020	DIFFERENZA
A) IMMOBILIZZAZIONI			
a) Immateriali			
Software	1.599,51	1.179,95	-419,56
Licenze d'uso			
Diritti d'autore			
Altre	0,00	0,00	0,00
Totale Immobilizz. Immateriali	1.599,51	1.179,95	-419,56
b) Materiali			
Immobilli	4.624.353,96	4.571.090,10	-53.263,86
Impianti	0,00	0,00	0,00
Attrezz. non informatiche	4.936,37	7.176,61	2.240,24
Attrezzature informatiche	4.811,22	8.385,41	3.574,19
Arredi e mobili	35.469,77	34.956,38	-513,39
Automezzi	0,00	0,00	0,00
Biblioteca	0,00	0,00	0,00
Totale Immolizzaz. materiali	4.669.571,32	4.621.608,50	-47.962,82
c) Finanziarie			
Partecipazioni e quote	89.331,21	89.331,21	0,00
Altri investimenti mobiliari			
Prestiti ed anticipazioni attive	502.120,76	471.639,23	-30.481,53
Totale Immob. finanziarie	591.451,97	560.970,44	-30.481,53
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**5.262.622,80**	**5.183.758,89**	**-78.863,91**
B) ATTIVO CIRCOLANTE			

d) Rimanenze			
Rimanenze di magazzino	23.018,03	15.752,69	-7.265,34
Totale rimanenze	23.018,03	15.752,69	-7.265,34
e) Crediti di Funzionamento			
Crediti da diritto annuale	622.155,07	647.919,81	25.764,74
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	1.696.984,53	1.768.958,24	71.973,71
Crediti v/organismi del sistema camerale	217.733,64	56.500,00	-161.233,64
Crediti vclienti	646.556,53	640.131,73	-6.424,80
Crediti per servizi c/terzi	0,00	0,00	0,00
Crediti diversi	32.533,76	12.415,63	-20.118,13
Erario c/iva	1.324,10	-148,53	-1.472,63
Anticipi a fornitori	0,00	0,00	0,00
Totale crediti di funzionamento	3.217.287,63	3.125.776,88	-91.510,75
f) Disponibilita' Liquide			
Banca c/c	2.357.918,22	2.180.331,05	-177.587,17
Depositi postali	4.802,62	4.367,32	-435,30
Totale disponibilità liquide	2.362.720,84	2.184.698,37	-178.022,47
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**5.603.026,50**	**5.326.227,94**	**-276.798,56**
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	7.384,36	20.337,19	12.952,83
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	7.384,36	20.337,19	12.952,83
TOTALE ATTIVO	**10.873.033,66**	**10.530.324,02**	**-342.709,64**
D) CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	**10.873.033,66**	**10.530.324,02**	**-342.709,64**

PASSIVO	Valori al 31.12.2019	Valori al 30.11.2020	DIFFERENZA
A) PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto esercizi precedenti	7.099.487,92	6.693.636,36	405.851,56
AvanzoDisavanzo economico esercizio	405.851,56	360.073,46	-45.778,10
Altre riserve	272.289,80	272.289,80	0,00
Totale patrimonio netto	6.965.926,16	6.605.852,70	360.073,46

B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			
Mutui passivi	0,00	0,00	0,00
Prestiti ed anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	0,00	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
F.do Tratttamento di fine rapporto	1.929.199,99	1.818.315,89	110.884,10
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO	1.929.199,99	1.818.315,89	110.884,10
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			
Debiti vfornitori	169.726,39	60.966,43	108.759,96
Debiti vsocietà e organismi del sistema camerale	31.183,30	27.681,97	3.501,33
Debiti vorganismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0,00	0,00	0,00
Debiti tributari e previdenziali	76.744,03	119.556,57	-42.812,54
Debiti vdipendenti	210.956,73	362.074,91	-151.118,18
Debiti vOrgani Istituzionali	3.757,85	464,50	3.293,35
Debiti diversi	154.436,22	239.627,23	-85.191,01
Debiti per servizi cterzi	45.269,50	43.083,40	2.186,10
Clienti canticipi	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	692.074,02	853.455,01	-161.380,99
E) FONDI PER RISCHI E ONERI			
Fondo Imposte	0,00	0,00	0,00
Altri Fondi	416.380,05	476.736,27	-60.356,22
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI	416.380,05	476.736,27	-60.356,22
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
Ratei Passivi	0,00	0,00	0,00
Risconti Passivi	869.453,44	775.964,15	93.489,29
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	869.453,44	775.964,15	93.489,29
TOTALE PASSIVO	3.907.107,50	3.924.471,32	-17.363,82
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	**10.873.033,66**	**10.530.324,02**	**-342.709,64**
G) CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	**10.873.033,66**	**10.530.324,02**	**-342.709,64**

Camera di Commercio
Cagliari - Oristano

ALL. C

CONTO ECONOMICO

(previsto dall'articolo 21, comma 1, D.P.R. 254/2005)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2019	VALORI ANNO 2020	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto Annuale	1.468.767,98	1.333.718,03	-135.049,95
2) Diritti di Segreteria	330.721,44	278.724,93	-51.996,51
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	292.818,46	161.093,45	-131.725,01
4) Proventi da gestione di beni e servizi	48.634,88	25.081,58	-23.553,30
5) Variazione delle rimanenze	15.520,33	-7.265,34	-22.785,67
Totale proventi correnti (A)	**2.156.463,09**	**1.791.352,65**	**-365.110,44**
B) Oneri Correnti			
6) Personale	1.007.493,45	758.532,87	248.960,58
a) competenze al personale	749.550,41	577.016,33	172.534,08
b) oneri sociali	186.994,92	141.275,39	45.719,53
c) accantonamenti al T.F.R.	59.263,99	38.481,15	20.782,84
d) altri costi	11.684,13	1.760,00	9.924,13
7) Funzionamento	768.961,57	686.879,73	82.081,84
a) Prestazioni servizi	430.512,75	382.973,19	47.539,56
b) godimento di beni di terzi	16.650,00	16.775,00	-125,00
c) Oneri diversi di gestione	242.816,88	218.000,03	24.816,85
d) Quote associative	53.206,83	51.256,52	1.950,31
e) Organi istituzionali	25.775,11	17.874,99	7.900,12
8) Interventi economici	343.336,07	253.402,96	89.933,11
9) Ammortamenti e accantonamenti	605.274,44	475.859,41	129.415,03
a) Immob. immateriali	344,97	419,56	-74,59
b) Immob. materiali	62.344,37	55.668,80	6.675,57
c) svalutazione crediti	442.435,10	397.293,42	45.141,68
d) fondi rischi e oneri	100.150,00	22.477,63	77.672,37
Totale Oneri Correnti (B)	**2.725.065,53**	**2.174.674,97**	**550.390,56**
Risultato della gestione corrente (A-B)	***-568.602,44***	***-383.322,32***	***185.280,12***
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	4.066,94	1.708,43	-2.358,51
11) Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione finanziaria	**4.066,94**	**1.708,43**	**-2.358,51**

D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	230.980,61	77.894,22	-153.086,39
13) Oneri straordinari	72.296,67	56.353,79	15.942,88
Risultato della gestione straordinaria	**158.683,94**	**21.540,43**	**-137.143,51**
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
Differenza rettifiche attività finanziaria	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D+/-E)	***-405.851,56***	***-360.073,46***	***45.778,10***

Il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio ed ha riscontrato la corrispondenza con i saldi contabili.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati rispettati i principi generali di cui agli artt. 1, 2, commi I e II, 21 e 22 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, che rimandano agli art. 2425 bis, 2424, secondo e terzo comma, e 2424 bis del codice civile. Inoltre, sono stati seguiti i criteri di valutazione previsti dall'art. 26 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254 e le linee guida elaborate dalla Commissione prevista dall'art. 74 del Regolamento contenute nei quattro documenti trasmessi con la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009, nonché degli ulteriori chiarimenti forniti dal predetto Dicastero con nota prot. n. 15429 del 12 febbraio 2010 e n. 012873 del 04 agosto 2010.

Infine, per la redazione del bilancio in esame, l'ultimo della cessata Camera di commercio di Oristano, sono state seguite le istruzioni operative diramate dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 105995 del 01.07.2015 relativa agli adempimenti, principalmente di natura contabile e fiscale, che le camere di commercio interessate da accorpamenti infrannuali sono tenute ad assolvere ai fini del completo avvio delle attività del nuovo ente.

Si evidenzia in particolare che:

– si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza: nel bilancio sono comprese solo attività certe e passività, anche se presunte e potenziali, tenendo conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciute successivamente alla chiusura dell'esercizio;

– sono presenti appositi fondi rischi ed oneri futuri per l'importo complessivo di € 476.736,27, con un aumento rispetto all'esercizio precedente di € 60.356,22 in relazione alla creazione di un fondo spese future per i rinnovi contrattuali pari a €. 22.477,63 e di un fondo spese future per interventi promozionali di €. 37.878,59 nel quale sono confluite le risorse non utilizzate alla data del 30 novembre dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale del 20%. Rivestono particolare importanza l'accantonamento di € 197.000,00 effettuato nell'anno 2014 per far fronte alle passività potenziali derivanti dalla sospensione del progetto afferente la realizzazione della sede camerale, in virtù delle indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota del 26 giugno 2014, nonché l'accantonamento per cause legali in corso nella misura di € 218.325,05 per far fronte alle controversie in corso, quali le controversie in materia di personale e la controversia legale con la Regione Autonoma della Sardegna in merito alla definizione dei rapporti, anche finanziari, per il funzionamento dell'Albo Imprese Artigiane e la soppressa Commissione Provinciale Artigianato; al riguardo il Collegio invita l'ente a voler attivare con sollecitudine e nel rispetto dei termini prescrizionali previsti per legge tutte le procedure necessarie ai fini della riscossione dei crediti vantati;

– gli oneri ed i proventi sono imputati secondo il principio di competenza;

– non sono stati effettuati compensi di partite;

– i criteri di valutazione sono i medesimi dell'anno precedente;

– nello Stato patrimoniale le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti, calcolati nelle misura percentuale del 20% annuo;

– le immobilizzazioni materiali sono elencate in dettaglio in apposito prospetto, dal quale risulta che il loro valore e le relative quote di ammortamento sono iscritte al costo storico d'acquisto, rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore d'iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri di diretta imputazione, compresi quelli finanziari relativi ai finanziamenti passivi.

Si evidenzia che nel 2020 la CCIAA di Oristano non ha realizzato investimenti per la categoria dei beni immobili; gli unici investimenti riguardano l'acquisto di attrezzatura informatica e di apparecchiatura varia in relazione ai diversi provvedimenti adottati per far fronte all'emergenza sanitaria determinata dalla diffusione del virus Covid-19. Le quote di ammortamento imputate a conto economico, sistematicamente determinate in ogni esercizio a quote costanti, sono state

calcolate in considerazione dell'utilizzo, della destinazione, e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Tale criterio è rappresentato dalle seguenti aliquote, che si applicano ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Terreni e fabbricati	3 %
Macchine d'ufficio elettromeccaniche e elettroniche	20 %
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12 %
Autovetture motoveicoli e simili	25 %
Macchinari apparecchi e attrezzature varie	15 %
Macchinari operatori automatici	15,5 %
Impianti interni speciali di telecomunicazione	25 %
Arredamento	15 %
Software	20 %
Attrezzature varie ufficio metrico	15 %

– le immobilizzazioni sono state ammortizzate sistematicamente e non vi sono state modifiche nei criteri di determinazione degli ammortamenti;

– tra le immobilizzazioni materiali, nel conto degli immobili non strumentali, va evidenziata un'importante posta dell'attivo pari ad un valore stimato in € 1.871.616,88 che, come descritto nella nota integrativa, si riferisce alla comproprietà della Camera di Commercio di Oristano dei beni immobili ubicati presso l'Azienda Speciale Fiera Internazionale della Sardegna. Detta comproprietà risulta acquisita a seguito della costituzione della Camera avvenuta con D.M. 20/11/1974 e determinata, con successivo verbale della G.C. della Camera di Commercio di Cagliari n. 10 del 22 giugno 1979, recepito dalla G.C. della Camera di Commercio di Oristano nella seduta del 9 luglio 1979, nella misura percentuale del 16,6095% del valore di detti immobili. Trattasi di partita per la quale era in corso una verifica tra la Camera di Commercio di Cagliari e quella di Oristano circa il reale valore di stima. Poiché detta verifica non ha consentito di chiudere amichevolmente la controversia tra i due Enti, la Camera di Oristano ha promosso, a tutela dei propri interessi, ricorso amministrativo presso il TAR Sardegna contro la Camera di Commercio di Cagliari che si è concluso con sentenza n. 717/2014, depositata in data 19 settembre 2014, che ha dichiarato l'inammissibilità del ricorso per difetto di giurisdizione. La CCIAA di Oristano ha provveduto a

riassumere la causa nanti il Tribunale Ordinario, come da Delibera della Giunta Camerale n. 53 del 05 novembre 2014. A causa dei numerosi rinvii delle relative udienze la controversia non si è mai chiusa e a seguito dell'unificazione delle due Camere è stata richiesta l'archiviazione del procedimento giudiziario per cessata materia del contendere. Ciò considerato, la Camera ha mantenuto prudenzialmente nel bilancio di esercizio 2020 detta voce dell'attivo, nella misura proveniente dagli esercizi precedenti;

Nell'esposizione in bilancio delle diverse partecipazioni risultano rispettati i principi contabili elaborati dalla Commissione di cui all'art. 74 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, trasmessi con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009;

- Per le partecipazioni azionarie e di capitale diverse da quelle in imprese controllate e collegate, acquistate prima dell'esercizio 2007 e valutate col metodo del patrimonio netto, si è considerato come primo valore di costo quello valutato col metodo del patrimonio netto risultante dai bilanci dell'esercizio 2006 delle medesime società partecipate;
- le partecipazioni acquisite dall'anno 2007 risultano iscritte al valore d'acquisto;
- nella nota integrativa sono esposte in dettaglio le partecipazioni detenute dalla Camera.

Considerato che già da qualche anno l'ente non possiede partecipazioni in imprese controllate e/o collegate, ma soltanto in altre imprese, non si rende più necessaria un'esposizione sulla base della seguente ripartizione:

1. Partecipazioni in imprese controllate;
2. Partecipazioni in imprese collegate;
3. Altre partecipazioni.

- i crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. Conformemente alle indicazioni ministeriali sugli accorpamenti, i crediti da diritto annuale sono costituiti dalla differenza tra i proventi da diritto annuale contabilizzati (calcolati in misura di 11/12 del valore presente nel preventivo aggiornato) e le riscossioni alla data del 30 novembre. La determinazione dei crediti da diritto annuale sulla base dei principi contabili (circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009) è rinviata al bilancio d'esercizio alla data del 31 dicembre 2020 della Camera di commercio di Cagliari-Oristano.

In questa sede anche la registrazione del fondo svalutazione crediti è effettuata in misura di 11/12 del valore del preventivo economico aggiornato, con un accantonamento di importo pari a € 397.293,43 su un credito annuale 2020 pari a complessivi € 471.171,84;

– i debiti sono iscritti al valore di estinzione;

– il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data di chiusura del bilancio sulla base delle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro;

– non risultano rilevati ratei attivi, mentre sono stati contabilizzati €. 20.337,19 a titolo di risconti attivi afferenti le quote di competenza della Camera di commercio di Oristano di alcune polizze assicurative annue, del canone di locazione delle macchina affrancatrice e del canone di manutenzione ascensori, tutti a pagamento anticipato. Inoltre, sono stati rilevati risconti attivi per la quota di dicembre sui pagamenti annuali effettuati dalla Camera di Oristano per le quote associative, per i versamenti a favore del bilancio dello Stato e per l'Imu. Parimenti, non si rilevano ratei passivi mentre sono stati contabilizzati risconti passivi per € 774.964,15, di cui un risconto passivo per € 331.138,05 relativo al rinvio per competenza agli esercizi successivi di un contributo del SIL-Patto Territoriale di Oristano destinato alla realizzazione di infrastrutture, e un risconto passivo di € 7.179,48 riguardante la quota del mese di dicembre 2020 dell'incremento del diritto annuale del 20% del triennio 2017/2019 non utilizzato e rinviato all'esercizio 2020, per essere interamente destinato alla concessione di voucher per la digitalizzazione delle imprese. Infine, particolare importanza riveste il risconto passivo di € 437.646,62, derivante dalla cessione dell'area di proprietà della Camera da destinare alla realizzazione della sede camerale, del valore di € 162.353,38. Le due poste contabili costituiscono la contropartita al credito v/clienti per cessioni immobilizzazioni materiali di €. 600.000,00 in relazione al valore dell'immobile o porzione di immobile che il Consorzio si è impegnato a consegnare alla Camera entro il termine di 48 mesi dalla stipula dell'accordo avvenuto in data 25/05/2018. In caso di mancato rispetto dei tempi e/o degli accordi è previsto il pagamento del corrispondente valore in denaro. Il risconto in argomento si chiuderà al momento dell'acquisizione dell'immobile o della riscossione del pagamento del relativo valore in denaro, procedendo alla rilevazione di una plusvalenza da alienazioni;

– le rimanenze di magazzino sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato;

Con riguardo alla gestione straordinaria, il Collegio ha provveduto a verificare la congruità e correttezza degli importi dei proventi e degli oneri, quantificati rispettivamente nella misura di € 77.894,22 ed € 56.353,79. In merito ai proventi straordinari, si evidenziano quelli creati dalla procedura automatizzata di gestione del diritto annuale, in base alla quale sono stati rilevati maggiori proventi da diritto annuale, sanzioni e interessi riferiti ad annualità precedenti (sopravvenienze per € 5.300,91) e dalle correlative rettifiche degli accantonamenti effettuati al Fondo svalutazione crediti, rettificato in diminuzione nella misura di € 24.000,00.

La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dalla Camera, contiene quanto stabilito dagli artt. 23, 26 e 39, comma XIII, del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254.

La relazione della Giunta sull'andamento della gestione di cui all'art. 24 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, richiamata dall'art. 2428 del C.C., in conformità a quanto disposto dalla Circolare prot. n. 50114 del 09 aprile 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, unitamente al Rapporto sui risultati ex art. 5, comma III del D.M. 27 marzo 2013 e alla Relazione sulla gestione di cui all'art. 7 del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è confluita in un unico documento articolato in tre sezioni, denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati". La medesima individua i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica.

Nella relazione sulla gestione è stato inserito il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo, come prescritto dall'art. 24, comma II, del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254. Nel merito non sono emerse osservazioni da segnalare rispetto a quanto riportato nella relazione sulla gestione che, a giudizio del Collegio, risulta coerente con il contenuto del bilancio.

Il Collegio prende atto che la Camera di Commercio di Oristano, sulla base della documentazione trasmessa, asseverata dal precedente Collegio:

- ha provveduto a dare attuazione al disposto ancora vigente di cui all'art. 6, comma 14, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, afferente le riduzioni di spesa per manutenzione, conduzione e noleggio di autovetture e l'acquisto di buoni taxi, provvedendo al versamento, a favore del bilancio dello Stato, dell'importo di € 3.575,91;

- ha provveduto a dare attuazione alle misure di contenimento della spesa introdotte dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) all'art.1, commi da 590 a 602, relativa al nuovo limite imposto alla spesa per l'acquisto di beni e servizi, determinando un versamento a favore del bilancio dello Stato di € 139.188,72;

Si segnala che tali versamenti risultano iscritti nel bilancio in esame in ragione di 11/12, con rinvio, mediante la registrazione di un risconto attivo, di una mensilità al bilancio di dicembre 2020 della nuova Camera di Cagliari-Oristano.

Il Collegio ha proceduto alla verifica delle attestazioni allegate al bilancio di cui all'art. 41 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, riguardanti l'importo dei pagamenti effettuati dopo le scadenze previste dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

A giudizio del Collegio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Camera per l'esercizio chiuso al 30 novembre 2020, in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione e delle indicazioni operative diramate dal Ministero dello Sviluppo con circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007, con la successiva nota n. 2385 del 18 marzo 2008, con circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e, da ultimo, con la nota n. 15429 del 12 febbraio 2010, che forniscono le linee guida ed operative per l'applicazione alla Camere di Commercio dei principi contabili.

In ordine al disavanzo economico, pari ad € 360.073,46, per quanto riferito a una gestione di 11 mesi, lo stesso risulta inferiore rispetto al bilancio di previsione aggiornato, che prevedeva un disavanzo di € 435.977,00. Il medesimo sarà coperto mediante il ricorso agli avanzi patrimonializzati.

Per quanto sopra premesso e considerato, il Collegio dei Revisori dei Conti, ribadendo gli ammonimenti precedentemente evidenziati, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio alla data del 30 novembre 2020 della Camera di commercio di Oristano.

Letto, approvato e sottoscritto in data 14 luglio 2021

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa NATALIA MANCA Presidente _____

MARCO MACERONI
19 lug 2021 15:23

Dott. MARCO MACERONI componente ___ _____

Firmato digitalmente da: Vincenzo Maria Di Maro
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 19/07/2021 16:15:09

Dott. VINCENZO MARIA DI MARO componente _____